

Mercoledì 26 maggio 2021

LONGARE-BASSANO-ROVIGO L'istituto che fa capo a Cassa Centrale

Bcc Veneto Centrale rafforza il patrimonio

Si dei soci ai conti: utili portati quasi tutti a riserva così l'indice di solidità Cet1 è a livelli da record

●● Via libera al bilancio 2020 della banca del Veneto centrale dall'assemblea dei soci delle ex banche di Centrovenero Bassano Banca e RovigoBanca, col notaio Stefano Loretto "rappresentante designato" a cui erano state affidate 562 deleghe di voto. La Bcc guidata dal presidente Gaetano Marangoni e dal dg Mariano Bonatto - come noto fa parte del gruppo Cassa Centrale di Trento - ha chiuso il 2020 con un utile netto di 7,6 milioni, vale a dire il +22% sul 2019, «e oltre il 94% del risultato d'esercizio portato a riserva legale - sottolinea una nota - innalzando il Cet1 Common equity tier one ratio rispetto all'esercizio precedente e rafforzando ulteriormente la sua già robusta patrimonializzazione»: è al 19% (e così il Total capital ratio) contro una media nazionale del 14,8%. «La raccolta complessiva, diretta e indiretta - spiega Bonatto - è in visibile crescita a



Gaetano Marangoni e Mariano Bonatto presidente e dg della banca

3,01 miliardi. Gli impieghi lordi verso la clientela ammontano a 1,5 miliardi. Le coperture sul credito posizionano la banca ai primi posti della graduatoria nazionale per accantonamenti a presidio dei rischi».

La banca registra fondi propri per 184,7 milioni di euro e il tasso di copertura dei crediti deteriorati è addirittura al 86,45%. Nella pandemia la bcc, a supporto delle categorie in difficoltà, ha curato più di 3.500 pratiche per sospensione rate di mutui a famiglie e imprese, più 1.363 richieste di finanziamento «per più di 28 milioni di euro coperti dalla garanzia 100 del Fondo

Centrale, in favore di professionisti, commercianti, ristoratori e microimprese, oltre alle procedure di anticipazione della cassa integrazione».

In base allo statuto, la banca del Veneto Centrale ha destinato 200 mila euro dell'utile «a beneficenza e mutualità». «Abbiamo bisogno di dare alle giovani generazioni una grande iniezione di fiducia» sottolinea Marangoni riferendosi ai Premi allo studio e a iniziative di educazione finanziaria. Nel collegio sindacale confermati Gabriele Beggiato (presidente), Diego Ranzani e Plinio Todesco (Nicola Argentini e Alessandro Campana supplenti). ●